



**BANDO “RINNOVA VEICOLI”
CONTRIBUTI PER L’ACQUISTO DI NUOVI VEICOLI AD USO COMMERCIALE A BASSO
IMPATTO AMBIENTALE A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

Indice

A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Requisiti delle imprese beneficiarie	4
A.5 Soggetto gestore	5
A.6 Dotazione finanziaria	5
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto	6
B.2 interventi agevolabili	6
B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità	7
B.4 Spese non ammissibili	8
C.1 Presentazione delle domande	8
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	10
C.3 Istruttoria	11
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	12
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	14
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	15
D.3 Ispezioni e controlli	16
D.4 Monitoraggio dei risultati	16
D.5 Responsabile del procedimento	17
D.6 Trattamento dati personali	17
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	18
D.8 Diritto di accesso agli atti	20
D.9 Clausola antitruffa	21
D.10 Allegati e Istruzioni	21
D.11 Riepilogo date e termini temporali	22

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori) emanano il Bando "Rinnova Veicoli" per incentivare le MPMI a rottamare i veicoli commerciali, benzina fino ad euro 1/l incluso e/o diesel fino ad Euro 4/IV incluso, con conseguente acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di un nuovo veicolo ad uso commerciale e industriale (categoria N1 e N2) a basso impatto ambientale, ai fini del miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi e deliberazioni regionali:

- l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere";
- l.r. 11 dicembre 2006, N. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA);
- 30 giugno 2017, n. X/6790, che ha approvato le linee guida in merito all'adozione e alla gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo;
- 18 settembre 2017, n. X/7095, che ha approvato nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA) e dell'Accordo di programma di bacino padano 2017;
- 28 giugno 2018, n. XI/256 che ha approvato l'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo - Approvazione del programma d'azione 2018 e della relazione sulle Attività 2017;
- 2 agosto 2018, n. XI/449, che ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA);
- 2 agosto 2018, n.XI/499, che ha approvato la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle MPMI attraverso l'adozione di incentivi all'acquisto di nuovi veicoli ad uso commerciale N1 ed N2 a basso impatto ambientale, definendone i criteri.

A.3 Soggetti beneficiari

Le micro, piccole e medie imprese aventi sede operativa in Lombardia che

demoliscono un veicolo di proprietà per il trasporto in conto proprio di tipo benzina fino ad euro 1/I incluso e/o diesel fino ad Euro 4/IV incluso e acquistano, anche nella forma del leasing finanziario, un veicolo di categoria N1 o N2 (come individuati all'art. 47, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada"¹), per il trasporto in conto proprio appartenente ad una delle seguenti categorie: elettrico puro, ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In), metano esclusivo e GPL esclusivo, metano e GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL).

Sono escluse dalla partecipazione al presente bando:

- le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA della classificazione delle attività economiche ATECO 2007;
- le imprese di trasporto conto terzi, secondo quanto previsto all'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, iscritti al relativo albo.

A.4 Requisiti delle imprese beneficiarie

Le micro, piccole e medie imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro o piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
- b) essere iscritte e attive al Registro Imprese;
- c) avere sede operativa in Lombardia;
- d) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale²;
- e) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);
- f) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). Tale requisito sarà oggetto di verifica della documentazione antimafia tramite interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;

¹ - categoria N: veicoli a motore destinati al trasporto di merci, aventi almeno quattro ruote;

- categoria N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t;

- categoria N2: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t.

² Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

Tutti i requisiti, ad eccezione del requisito di cui al punto c), devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello di liquidazione del contributo. Il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto almeno al momento della liquidazione del contributo. In relazione al requisito di cui al punto c), nel caso delle imprese che non abbiano sede operativa nella circoscrizione territoriale di una Camera di commercio lombarda al momento della domanda, l'impresa si impegnerà ad ottenere tale condizione prima della liquidazione del contributo con apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante. Nel caso di superamento del massimale "de minimis", verificato sulla base della dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 redatta dai soggetti richiedenti e/o nel Registro Nazionale Aiuti al momento della concessione, al soggetto richiedente non è concessa alcuna agevolazione e la domanda è considerata inammissibile.

A.5 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;
- realizzare la misura secondo i criteri e le modalità definite nel presente bando;
- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità.

A.6 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare da Regione Lombardia per l'iniziativa ammontano a € 6.000.000,00.

Regione Lombardia e le Camere di Commercio si riservano di:

- integrare, tramite apposita deliberazione, tale dotazione finanziaria, anche su base provinciale, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul bilancio regionale e sui bilanci delle singole Camere di Commercio;
- riaprire i termini di scadenza del presente bando, in caso di mancato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto proporzionale alla massa/peso del veicolo e limitatamente alla gamma di veicoli N1 ed N2 (gli N3 -sopra le 12t- sono esclusi) secondo la tabella seguente:

	1 - 1,49 t	1,5 - 2,49 t	2,50 - 3,49 t	3,5 – 7 t	>7≤12t
ELETTRICO PURO	€ 4.000	€ 5.000	€ 5.500	€ 7.000	€ 8.000
IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) METANO (MONO E BIFUEL)	€ 3.000	€ 3.500	€ 4.000	€ 6.000	€ 7.000
GPL (MONO E BIFUEL)	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000	€ 4.500	€ 6.000

Gli aiuti sono concessi sulla base del Regolamento UE 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". Qualora la concessione de beneficio comporti il superamento del massimale di cui all'articolo 3 paragrafo 2 del Regolamento 1407/2013 (€ 200.000 nell'arco di 3 esercizi finanziari) lo stesso non potrà essere concesso. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. E' invece consentito il cumulo con le "misure generali".

B.2 interventi agevolabili

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto di veicoli commerciali di categoria N1 o N2, utilizzati per il trasporto in conto proprio, appartenenti a una delle seguenti tipologie: elettrico puro, ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In), metano esclusivo e GPL esclusivo, metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL), alle seguenti condizioni:

- contestuale demolizione di un veicolo commerciale di proprietà (benzina fino a euro 1/l incluso e/o diesel fino ad Euro 4/IV incluso);
- applicazione da parte del venditore di uno sconto di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali. Il prezzo di listino di riferimento è quello definito alla data del 2 agosto 2018.

E' ammissibile anche l'acquisto tramite leasing finanziario purché il relativo contratto includa le seguenti condizioni:

- obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del veicolo locato a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione;
- il maxi canone di anticipo sia di importo almeno pari all'ammontare del contributo richiesto.

Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio.

Ciascuna impresa, a valere sul presente bando, può chiedere il contributo per non più di due veicoli (a fronte del medesimo numero di veicoli commerciali rottamati di proprietà dell'impresa stessa), presentando una o due distinte domande di contributo.

I veicoli acquistati devono essere immatricolati per la prima volta in Italia. La data di acquisto, rilevabile dalla fattura, e la data di immatricolazione devono essere successive alla data di richiesta di contributo di cui al presente Bando.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

Sono ammesse a contributo le spese al netto dell'IVA per l'acquisto, anche nella forma del leasing finanziario (di natura "traslativa"), di veicoli commerciali di categoria N1 o N2, utilizzati per il trasporto in conto proprio, appartenenti a una delle seguenti tipologie: elettrico puro, ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In), metano esclusivo e GPL esclusivo, metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL).

Sono ammissibili solo veicoli nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi, riportanti lo sconto almeno del 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "Rinnova Veicoli" specificando gli estremi del presente Bando. Si precisa che, in caso di investimento in leasing, la dicitura sulle fatture dovrà essere apposta da parte della società di leasing, che resta in possesso delle fatture stesse.

Le fatture non accompagnatorie dovranno essere corredate dal verbale di consegna.

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione;
- le spese per l'acquisto di veicoli N1 e N2 usati;
- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³ e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 14.30 del 16 ottobre 2018 fino alle ore 16.00 del 10 ottobre 2019**.

La misura sarà dotata di un contatore della dotazione finanziaria che consentirà, ove necessario, di chiudere il bando anche prima della data del 10 ottobre 2019 in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria maggiorata del 10%. L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "lista d'attesa" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa saranno comunque protocollate (non sarà possibile ottenere il rimborso dell'imposta di bollo) e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in esito all'istruttoria per la concessione ovvero qualora si verificassero delle economie di spesa in fase di istruttoria della rendicontazione o per effetto di possibili rinunce da parte dei soggetti beneficiari. In ogni caso i beneficiari in lista d'attesa che dovessero rientrare tra i beneficiari del contributo devono rispettare il termine massimo per la rendicontazione stabilito al punto C4 del Bando.

La procedura è esclusivamente telematica tramite il sito **<http://webtelemaco.infocamere.it>**. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese". Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

³ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it.

Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura della domanda di contributo.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche
 - b) Servizi e-gov
 - c) Contributi alle imprese
 - d) Accedi
 - e) Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e il bando "18RV Bando Rinnova Veicoli";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":

La documentazione obbligatoria da allegare è la seguente:

- a. **Modello di domanda:** La domanda (fac simile Allegato A) deve essere perfezionata con il **pagamento dell'imposta di bollo** attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Nel modulo di presentazione della domanda di contributo riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

- b. **Preventivo del venditore del veicolo** (anche tramite leasing di natura traslativa) da cui si evidenzia in modo preciso la tipologia del veicolo e la relativa alimentazione (**nel caso di ibrido specificando se Full Hybrid o Hybrid**

- Plug In)** secondo le indicazioni della tabella di cui al punto B1 del presente bando e da cui risulti lo **sconto praticato** come indicato al punto B2;
- c. **Dichiarazione relativa ai contributi De Minimis⁴** (impresa singola e imprese collegate), di cui all'allegato B del presente bando, composto dai modelli 1 e 2; il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria;
 - d. **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di contributo**, come da allegato C del presente bando (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato;
 - e. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL** (allegato D) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
 - f. **Autocertificazione antimafia** ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (Allegato E).

7 . L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

Ciascuna impresa, a valere sul presente bando, può chiedere il contributo per non più di due veicoli (a fronte del medesimo numero di veicoli commerciali rottamati di proprietà dell'impresa stessa), presentando una o due distinte domande di contributo.

Qualora il medesimo soggetto presenti richieste di contributo per più di due veicoli, la domanda presentata successivamente alle ammissibili sarà considerata automaticamente nulla.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con **procedura valutativa "a sportello"** con prenotazione delle risorse, in finestre temporali di 30 giorni (di seguito finestra mensile), secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatorie da adottare nei successivi 60 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale.

Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.

⁴Ai fini della compilazione del Modello De Minimis le imprese possono verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

L'istruttoria formale e tecnica verrà effettuata da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, all'interno di ciascuna finestra mensile, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line. La prima finestra ad eccezione delle seguenti non è mensile in quanto è aperta dal 16 ottobre al 30 ottobre.

C.3 Istruttoria

L'**istruttoria formale** è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A4 (ivi compresi i requisiti per il rispetto del De Minimis di cui al punto B1);
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B2;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C1.

Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'**istruttoria tecnica** che è effettuata sulla base del criterio di valutazione di sostenibilità ambientale del veicolo secondo i punteggi indicati di seguito:

Sostenibilità Ambientale	Punteggio
Elettrico Puro	100
Ibrido (Full Hybrid o Hybrid Plug In)	80
Metano (Mono e Bifuel)	70
GPL (Mono e Bifuel)	40
Altre tipologie di alimentazioni	0

Le imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 40 punti saranno ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, all'interno di ciascuna finestra mensile.

Gli esiti delle istruttorie (formale e tecnica) effettuate da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, sono trasmessi da Unioncamere Lombardia al Responsabile del procedimento entro 50 giorni dalla data di scadenza delle finestre mensili del bando.

Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'intervento presentato. La richiesta di integrazione, che deve essere soddisfatta entro 15 giorni dalla sua ricevuta, interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

Per ogni finestra mensile, entro 10 giorni dalla data di trasmissione degli esiti delle istruttorie (formale e tecnica), Regione Lombardia, subordinatamente alle verifiche in tema di rispetto del tetto di aiuti "de minimis" concedibili (effettuata anche

tramite il Registro Nazionale Aiuti), conclude il procedimento con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione delle domande ammesse, del punteggio ottenuto e dell'entità del contributo; nel decreto si darà atto delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente e delle domande ammesse in graduatoria ma non beneficiarie del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria. A tutti i soggetti partecipanti è effettuata specifica comunicazione circa l'esito della valutazione all'indirizzo PEC indicato in domanda.

Il termine di conclusione del procedimento, per ogni finestra mensile, è quindi di 60 giorni a decorrere dalla chiusura della finestra mensile (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni), come da tabella seguente.

Finestra mensile di presentazione delle domande	Termine di conclusione del procedimento con approvazione della graduatoria
Ottobre 2018	30 Dicembre 2018
Novembre 2018	29 Gennaio 2019
Dicembre 2018	1 Marzo 2019
Gennaio 2019	1 Aprile 2019
Febbraio 2019	29 Aprile 2019
Marzo 2019	30 Maggio 2019
Aprile 2019	29 Giugno 2019
Maggio 2019	30 Luglio 2019
Giugno 2019	29 Agosto 2019
Luglio 2019	29 Settembre 2019
Agosto 2019	30 Ottobre 2019
Settembre 2019	29 Novembre 2019
Ottobre 2019	9 Dicembre 2019

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

L'impresa deve necessariamente presentare la rendicontazione con modalità on line attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> entro 120 giorni dalla data

di pubblicazione del decreto regionale di concessione del contributo e comunque non oltre le ore 12:00 del 30 dicembre 2019.

Con le credenziali richieste in fase di presentazione della domanda:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche, b. Servizi e-gov, c. Contributi alle imprese, d. Accedi, e. Inserire user e password;
3. **selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e selezionare "RENDICONTAZIONE" e il bando "18RV Bando Rinnova Veicoli"**;
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della rendicontazione;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" (che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori da firmare digitalmente) e successivamente procedere all'"invio pratica":
 - a) **modulo di rendicontazione ed erogazione del contributo** contenente l'attestazione sulla validità dei costi sostenuti e le dichiarazioni inerente l'impegno a riscattare il veicolo oggetto del contratto di locazione finanziaria;
 - b) **certificato di demolizione del veicolo commerciale**, benzina fino ad euro 1/l incluso e/o diesel fino ad Euro 4/IV incluso, di proprietà del soggetto beneficiario del contributo;
 - c) **copia della carta di circolazione del nuovo veicolo commerciale N1/N2** a basso impatto ambientale ed eventuale altra documentazione da cui si evinca la massa/peso del veicolo e la tipologia di alimentazione (Elettrico puro, Ibrido -Full Hybrid o Hybrid Plug In, Metano -Mono e Bifuel, GPL -Mono e Bifuel);
 - d) **copia della fattura di acquisto** del nuovo veicolo N1/N2 oggetto del contributo; dalla descrizione delle fatture dovrà essere chiaramente identificata la tipologia del veicolo N1/N2 acquistato e la relativa alimentazione (nel caso di ibrido specificando se Full Hybrid o Hybrid Plug In); nonché lo sconto almeno del 12% applicato dal venditore sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali;
 - e) **per i soli acquisti tramite leasing: copia del contratto, verbale di consegna e collaudo e fattura relativa al maxi canone anticipato;**
 - f) **quietanza** (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) delle fatture, o dei documenti fiscalmente equivalenti nei casi di leasing finanziario, da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della fornitura;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (o al locatore nel caso di veicolo acquistato in leasing) per il tramite di bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo:

- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di contributo;
- gli acquisti, comprovati da relativa fattura, che non evidenzino lo sconto di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, applicato dal venditore.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Unioncamere Lombardia anche tramite le Camere di Commercio eroga il contributo entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di rendicontazione delle spese sostenute.

Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità:

1. dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis);
2. della comunicazione antimafia (tramite interrogazione della BDNA).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- essere impresa attiva e iscritta al Registro delle imprese di una della Camere di Commercio della Regione Lombardia per almeno 3 anni dalla concessione del contributo;
- non avere già beneficiato e non beneficiare di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese;
- non cedere, alienare o distrarre i veicoli agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo;
- riscattare il veicolo acquistato mediante locazione finanziaria, alla scadenza del contratto di leasing.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato non sia conforme all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013);
- d) non sia riscattato il veicolo oggetto di leasing finanziario alla scadenza del contratto;
- e) il beneficiario abbia ceduto, alienato o distratto i veicoli agevolati prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo;
- f) il beneficiario rinunci al contributo;
- g) non sia possibile effettuare i controlli di cui al successivo punto D3 per cause imputabili al beneficiario;

h) esito negativo dei controlli.

In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando "Rinnova Veicoli".

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo erogato.

Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo acquisto del veicolo oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di veicoli inquinanti demoliti.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante

delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della Struttura Aria di Regione Lombardia – Direzione Ambiente e Clima – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano.

D.6 Trattamento dati personali

1. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").
2. Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".
3. I Dati Personali saranno trattati, dietro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:
 - a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
 - b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) del Regolamento.
Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.
4. I Dati Personali potranno essere condivisi con:
 - persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;
 - consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
 - soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.
5. I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo e comunque per un periodo non superiore ai 5 anni.
6. E' possibili chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

In ogni caso esiste sempre il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora si ritenga che il trattamento dei propri dati sia contrario alla normativa in vigore.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione.

Copia integrale del Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito <http://www.regione.lombardia.it/> (sezione bandi) e sul sito www.unioncamerelombardia.it, unitamente alle istruzioni per la profilazione e la compilazione delle domande di contributo.

Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del bando dovranno essere inviate alle seguenti mail: imprese@lom.camcom.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte delle imprese, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	BANDO “RINNOVA VEICOLI” - CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI NUOVI VEICOLI AD USO COMMERCIALE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE
DI COSA SI TRATTA	L'intervento è finalizzato a incentivare le MPMI a demolire i veicoli commerciali di proprietà, benzina fino ad euro 1/l incluso e/o diesel fino ad Euro 4/IV incluso, con conseguente acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di un nuovo veicolo ad uso commerciale e industriale (di categoria N1 o N2) a basso impatto ambientale, ai fini del miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria.
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Le micro, piccole e medie imprese aventi sede operativa in Lombardia che demoliscono un veicolo di proprietà per il trasporto in conto proprio benzina fino ad euro 1/l incluso e/o diesel fino ad Euro 4/IV incluso e acquistano, anche nella forma del leasing finanziario, un veicolo N1 o N2, per il trasporto in conto proprio, elettrico puro, ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In), metano esclusivo e GPL esclusivo, metano e GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL).

RISORSE DISPONIBILI	Le risorse complessivamente stanziare da Regione Lombardia per l'iniziativa ammontano a € 6.000.000,00.																								
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto proporzionale alla massa/peso del veicolo e limitatamente alla gamma di veicoli N1 ed N2 (gli N3 -sopra le 12t- sono esclusi) secondo la tabella seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>1 - 1,49 t</th> <th>1,5 - 2,49 t</th> <th>2,50 - 3,49 t</th> <th>3,5 - 7 t</th> <th>>7≤12t</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ELETTRICO PURO</td> <td>€ 4.000</td> <td>€ 5.000</td> <td>€ 5.500</td> <td>€ 7.000</td> <td>€ 8.000</td> </tr> <tr> <td>IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) METANO (MONO E BIFUEL)</td> <td>€ 3.000</td> <td>€ 3.500</td> <td>€ 4.000</td> <td>€ 6.000</td> <td>€ 7.000</td> </tr> <tr> <td>GPL (MONO E BIFUEL)</td> <td>€ 2.000</td> <td>€ 2.500</td> <td>€ 3.000</td> <td>€ 4.500</td> <td>€ 6.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'erogazione del contributo avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata.</p>		1 - 1,49 t	1,5 - 2,49 t	2,50 - 3,49 t	3,5 - 7 t	>7≤12t	ELETTRICO PURO	€ 4.000	€ 5.000	€ 5.500	€ 7.000	€ 8.000	IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) METANO (MONO E BIFUEL)	€ 3.000	€ 3.500	€ 4.000	€ 6.000	€ 7.000	GPL (MONO E BIFUEL)	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000	€ 4.500	€ 6.000
	1 - 1,49 t	1,5 - 2,49 t	2,50 - 3,49 t	3,5 - 7 t	>7≤12t																				
ELETTRICO PURO	€ 4.000	€ 5.000	€ 5.500	€ 7.000	€ 8.000																				
IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) METANO (MONO E BIFUEL)	€ 3.000	€ 3.500	€ 4.000	€ 6.000	€ 7.000																				
GPL (MONO E BIFUEL)	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000	€ 4.500	€ 6.000																				
DATA DI APERTURA	Dalle ore 14.30 del 16 ottobre 2018																								
DATA DI CHIUSURA	Alle ore 16.00 del 10 ottobre 2019 , salvo chiusura anticipata in caso di esaurimento dei fondi																								
COME PARTECIPARE	<p>Le domande di contributo devono essere presentate a Unioncamere Lombardia esclusivamente tramite il sito http://webtelemaco.infocamere.it.</p> <p>La documentazione obbligatoria da allegare è la seguente:</p> <p>a. Modello di domanda: La domanda (fac simile Allegato A) deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.</p> <p>b. Preventivo del venditore del veicolo (anche tramite leasing di natura traslativa) da cui si evidenzia in modo preciso la tipologia del veicolo e la relativa alimentazione (nel caso di ibrido specificando se Full Hybrid o Hybrid Plug In) secondo le indicazioni della tabella di cui al punto B1 del presente bando e da cui risulti lo sconto praticato come indicato al punto B2;</p> <p>c. Dichiarazione relativa ai contributi De Minimis⁵ (impresa singola e imprese collegate), di cui all'allegato B del presente bando con i sub-allegati 1 e 2); il modello deve essere</p>																								

⁵Ai fini della compilazione del Modello De Minimis le imprese possono verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.mia.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

	<p>sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria;</p> <p>d. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di contributo, come da allegato C del presente bando (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato;</p> <p>e. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (allegato D) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;</p> <p>f. Autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (Allegato E).</p> <p>I termini stabiliti per la conclusione delle diverse fasi procedurali sono indicati al punto D11.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Il contributo è concesso con procedura valutativa "a sportello" con prenotazione delle risorse, in finestre temporali di 30 giorni (di seguito finestra mensile), secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatorie da adottare nei successivi 60 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale.</p> <p>Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per informazioni sul bando rivolgersi a: imprese@lom.camcom.it</p>

() La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti*

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G.	REGIONE LOMBARDIA – D.G. AMBIENTE E CLIMA
Struttura	Aria
Indirizzo	PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1
Telefono	02/67651
PEC	Ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al Pubblico	9-30-12.00 14.30 – 16.30

Nel caso di richiesta scritta, la stessa deve essere presentata utilizzando il modulo contenuto nell'allegato F.

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 €.

D.9 Clausola antitruffa

Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

1. Allegato A – Fac simile Domanda di contributo
2. Allegato B – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis (per impresa singola e imprese collegate, con sub-allegato 1 e 2);
3. Allegato C – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (da utilizzare solo se i firmatari dei documenti non coincidono con i legali rappresentanti dell'impresa);
4. Allegato D - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;

5. Allegato E – Autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011;
6. Allegato F – Informativa:
 - ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DE MINIMIS
 - DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
 - ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA
 - ISTRUZIONI SULL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 14.30 del 16/10/2018 fino alle ore 16.00 del 10/10/2019	Presentazione domanda di contributo da parte dell'impresa (ogni 30 giorni si chiude una finestra)
Entro 50 giorni dalla chiusura di ogni finestra mensile (fatte salve eventuali richieste di chiarimenti)	Istruttoria formale e tecnica delle domande di contributo da parte di Unioncamere Lombardia e trasmissione degli esiti a Regione Lombardia
Entro 10 giorni dalla trasmissione degli esiti dell'istruttoria da Unioncamere a Regione Lombardia	Decreto regionale di approvazione della graduatoria delle domande e concessione dei relativi contributi
Entro 120 giorni dal provvedimento di concessione del contributo	Trasmissione a Unioncamere Lombardia della rendicontazione necessaria per ottenere l'erogazione del contributo
Entro le ore 12.00 del 30 dicembre 2019	Termine massimo per la rendicontazione spese sostenute (anche nel caso la concessione del contributo sia avvenuta da meno di 120 giorni)
Entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione	Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo